

Festa della Madonna di Ognina: il contributo del Teatro Stabile di Catania

Data: 9 ottobre 2014 | Autore: Caterina Portovenero



CATANIA, 10 SETTEMBRE 2014 – Per il secondo anno consecutivo il Teatro Stabile di Catania rende omaggio alla Madonna di Ognina e alla festa organizzata in suo onore dalla parrocchia guidata da Padre Fallico. Rispondendo con piena disponibilità all'invito del Comune di Catania e della comunità di Ognina, lo Stabile conferma la propria presenza e il proprio contributo tecnico ed artistico con il concerto dei Dioscuri, impaginando una serata all'altezza di quella che lo scorso settembre ha visto protagonisti l'ensemble di Mario Incudine e l'intervento di Vincenzo Pirrotta.

[MORE]

“Lo Stabile – sottolinea il direttore Giuseppe Dipasquale – proporrà in riva al mare, di fronte al Santuario, il concerto di un gruppo siciliano prestigioso come i Dioscuri, con il loro portato di musica, poesia ed emozioni, che rimandano alla millenaria tradizione isolana e alle sue stratificazioni multicultuali”. L'appuntamento è per giovedì 11 settembre alle ore 21; l'ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Il patrimonio della tradizione popolare siciliana, emerge nitido nel concerto ideato dai Dioscuri, dove si descrive una terra dalle esplosioni violente e dai sentimenti profondi, evitando la retorica e la oleografia che spesso accompagnano una scorretta conoscenza della civiltà e della cultura siciliana. Questo ricco materiale raccolto dai Dioscuri è documento e testimonianza, atto di fede, una riappropriazione meditata della lingua e della musica siciliana.

“Nel dialetto – spiegano i Dioscuri - è la storia del popolo che lo parla. La Sicilia non è un’isola ma un continente immenso in cui coabitano da secoli razze diverse. Il passato ha le stesse “voci” dell'avvenire: Saraceni e Francesi, Normanni e Spagnoli, Sicani, Greci e Romani camminano ancora

per le contrade di questo continente che vive in una dimensione tutta sua al centro del Mediterraneo. Tutto è spettacolo in questa terra: le contraddizioni, la natura, i canti, le musiche, la parola stessa. Un gesto è lungo quanto un discorso; i silenzi sono parole senza suoni. Per capire la Sicilia, bisogna cogliere questi grovigli di contraddizioni, gustarne l'ironia sottile, la satira arguta”.

I Dioscuri daranno vita ad un concerto incentrato su una nuova ed originale musicalità che pur partendo da una matrice folk, sfocia in un nuovo sound che ripercorrendo tutti i suoni e ritmi del Mediterraneo aiuta a riscoprire i colori e i suoni di una Sicilia mitica, complessa e affascinante.

Sui Dioscuri sono perciò ancora valide le parole del regista Giuseppe Di Martino: “È difficile non lasciarsi trascinare dalla loro prorompente successione di armonie e brani letterari che variano nella loro espressione ed intensità: un impeto, una freschezza sorgiva che non vengono mai meno e che costituiscono la chiave di lettura del loro modo, che si tratti di rivisitazione di melodie (e voci) o di elaborazioni personali (al limite del break), la qualità del loro intervento e sempre riconoscibile in questa generosità di temperamento che ne attesta l'estrazione e in una sorta di naturale rigore che tiene a freno la tanta abbondanza”.

(Notizia segnalata da Ufficio Stampa Caterina Rita Andò)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/festa-della-madonna-di-ognina-il-contributo-del-teatro-stabile-di-catania/70352>